



REGIONE MOLISE

***SERVIZIO INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE***

ALLEGATO A

Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei poli tecnici professionali (PTP) ai sensi della DGR n. 204/2021

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Definizione e Obiettivi generali
3. Obiettivi specifici
4. Tipologia Progettuale ed area economica e professionale di riferimento
5. Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse alla costituzione dei PTP
(Soggetti proponenti)
6. Forme di partenariato
7. Manifestazione di interesse alla costituzione del Polo Tecnico professionale e Accordo di Rete
8. Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse
9. Verifica dei requisiti minimi e criteri di valutazione
- 9.1- Requisiti di ammissibilità
- 9.2- Valutazione di merito e griglia di valutazione
10. Priorità (in caso di parità di punteggio)
11. Monitoraggio
12. Risorse disponibili e vincoli finanziari
13. Comunicazioni
14. Foro Competente
15. Responsabile del procedimento
16. Clausola di salvataggio
17. Tutela della Privacy
18. Allegati

1. Riferimenti normativi

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge 17 maggio 1999, n.144, art. 69, che ha istituito il Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore;
- Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14, concernente "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e, in particolare, il Titolo V, capo IV, recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di istruzione e capo V recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di formazione professionale;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 – concernente il fondo risorse messe a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Decreto Legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art.13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico- professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e, in particolare, l'art. 2, comma 4;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", e in particolare, l'art. 2, comma 4;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 "Regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e, in particolare l'art. 3, comma 2 e l'art. 14, comma 3;
- Decreto 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e

relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

- Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 8 novembre 2013, n. 128, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104;
- Legge 13 Luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’art.46, comma 1, del D.lgs 15 giugno 2015, n.81;
- Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori” (GU n.92 del 19-4-2013);
- Decreto Prot. 762 del 4 ottobre 2016 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in materia di Linee Guida relativamente ai percorsi degli ITS afferenti all’area della Mobilità sostenibile a norma della Legge 107/2015;
- Decreto 16 settembre 2016 n. 713 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Delibera di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012 “Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Linee di indirizzo”;
- Delibera di Giunta regionale n. 355 del 29 luglio 2014 "Nuove Linee Guida per la realizzazione dei percorsi e degli esami relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP”;

- Delibera di Giunta regionale n. 439 del 10 settembre 2018 "Repertorio Regionale delle Professioni, di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 Luglio 2008 e ss.mm.ii", con la quale si è provveduto ad integrare le figure professionali dell'IeFP, nel sistema del Repertorio Regionale delle Figure Professionali mediante aggiornamento della griglia;
- Delibera di Giunta regionale n. 204 del 30 giugno 2021 "Linee di indirizzo per la costituzione dei "poli tecnico professionali" (PTP) nell'ambito dell'offerta formativa regionale per il triennio 2021-2023;
- Delibera di Giunta regionale n. 303 del 13 settembre 2021 "Nuove linee guida IeFP";
- Delibera di Giunta regionale n. 352 del 19 ottobre 2021 "Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione Tecnica Superiore 2021 – 2023 e Programmazione 2021;

2. Definizione e Obiettivi generali

La Regione Molise con delibera di Giunta regionale n. 204 del 30 giugno 2021 ha approvato le Linee di indirizzo per la costituzione dei "poli tecnico professionali" (PTP) nell'ambito dell'offerta formativa regionale per il triennio 2021-2023.

Il sistema di Istruzione e della Formazione Professionale, in sinergia con quello produttivo, è tenuto a garantire le competenze emergenti (Industria 4.0) e a rispondervi sulla base di un linguaggio comune ai diversi sistemi, con riferimento alla correlazione fra il sistema educativo e le filiere produttive di cui all'allegato B) del Decreto 7 febbraio 2013 (GU n.92 del 19-4-2013), al fine di garantire un legame solido nella definizione ed esplicitazione dei fabbisogni formativi in termini di competenze o profili e nelle modalità di soddisfazione degli stessi attraverso interventi mirati e puntuali.

A riguardo la costituzione dei Poli Tecnici Professionali, di seguito PTP, si configura come un sistema di linee di intervento sperimentali dirette a potenziare le politiche di orientamento e ri-orientamento, tramite metodologie interattive come la didattica laboratoriale, il potenziamento dei percorsi di IeFP, la sperimentazione dell'apprendistato in alternanza scuola-lavoro e il modello Duale.

I PTP sono diretti in particolare a favorire la cultura tecnica e scientifica, migliorando al contempo l'occupabilità dei giovani, così da rappresentare una risposta organica ed articolata ai complessi e mutevoli fabbisogni formativi emergenti a livello territoriale.

La Regione Molise, con il presente Avviso, intende rendere operativa la costituzione dei PTP, i quali operano negli ambiti e secondo le priorità già indicate nella programmazione regionale 2021/2023 di cui alla DGR n. 352/2021 con i seguenti obiettivi:

- valorizzare il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi, anche al fine di favorire la coerenza dei percorsi di istruzione con le esigenze del tessuto produttivo;
- rafforzare l'acquisizione delle competenze negli ambienti della produzione (alternanza, tirocinio extracurricolare, apprendistato, etc);
- dare concreta attuazione agli spazi di flessibilità curricolare dei percorsi di istruzione tecnica e professionale;
- promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle

istituzioni scolastiche e formative;

- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione, e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese;
- prevedere un forte raccordo nella diversificazione dell'offerta formativa in relazione agli ambiti di specializzazione e rafforzando il rapporto di complementarietà dei soggetti in rete tra loro nel territorio anche su base interprovinciale o multiregionale;
- promuovere progetti di mobilità internazionale degli studenti, favorendo esperienze da e verso l'estero, per rafforzare le competenze linguistiche oltre rendere flessibili i percorsi formativi e creare un potenziale mercato internazionale per le aziende molisane attraverso la mobilità degli studenti da e verso paesi esteri; in tal senso la Regione Molise ha concorso ed ottenuto per il settennato 2021-2027 l'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'istruzione e formazione professionale KA120 – VET N.2020-1-IT01-KA120-VET-008992, per la realizzazione di azioni formazione in alternanza-scuola lavoro e post-diploma/qualifica, in ambito internazionale proprio al fine di rafforzare le competenze linguistiche oltre che favorire l'internazionalizzazione del sistema di istruzione e della conoscenza.

3. Obiettivi Specifici

Il processo di costituzione dei Poli tecnico-professionali è finalizzato a determinare un sistema di istruzione e di formazione coerente con i fabbisogni formativi dei processi produttivi del territorio regionale. Al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo molisano la costituzione dei PTP di cui al presente Avviso, in via sperimentale, dovrà riferirsi alle 7 aree economiche professionali (allegato b) decreto ministeriale del 7 Febbraio 2013:

<i>1 .Agro-alimentare;</i>
<i>2 .Manifattura e artigianato;</i>
<i>3.Meccanica, impianti e costruzioni;</i>
<i>4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche</i>
<i>5. Servizi commerciali, trasporti e logistica</i>
<i>6. Turismo e sport</i>
<i>7. Servizi alla persona.</i>

La Regione Molise promuove la costituzione di PTP nelle 7 Aree Economiche con l'obiettivo specifico di ampliare il processo di costituzione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio, contrastando la dispersione scolastica e favorendo l'inserimento lavorativo anche attraverso la promozione delle politiche attive.

Si evidenzia che nel rispetto del Decreto 7 febbraio 2013 (GU n.92 del 19-4-2013) la Regione Molise, in data 24 novembre 2021, ha tenuto un confronto interistituzionale con il partenariato sulla programmazione regionale 2021-2023 e sull'individuazione delle Filiere produttive regionali di cui alle Aree economiche e professionali individuate nell' 'Allegato B del richiamato Decreto.

Ne consegue che la scelta concertata e condivisa di individuare in via sperimentale le sette aree

economiche professionali di cui all'Allegato B del decreto ministeriale del 7 Febbraio 2013, coniuga le scelte di governance con le caratteristiche e vocazionalità delle filiere produttive (imprese, organizzazioni datoriali e parti sociali).

4. Tipologia progettuale ed area economica e professionale di riferimento

Il presente Avviso prevede la possibilità di presentare un Progetto volto alla costituzione di PTP nelle Aree Economiche di cui all'art. 3, prevedendo con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio, la creazione di rete formalizzata territoriale (Accordo di rete) stabile e permanente, tra soggetti pubblici e privati, in grado di integrare le istituzioni del sistema educativo/formativo e i soggetti del sistema produttivo.

In linea con le disposizioni di cui all'Allegato C del Decreto 7 febbraio 2013 (GU n.92 del 19-4-2013), i PTP devono essere costituiti attraverso singoli Accordi di Rete formati, almeno, dai seguenti soggetti "aderenti":

- almeno due istituti tecnici e/o professionali;
- due imprese iscritte nel relativo registro presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- un ente di Formazione accreditato presso la Regione Molise;
- un I.T.S. operante in ambito regionale, ovvero, sulla base di collaborazioni multiregionali operante in altre regioni.

Nel predetto numero di istituti tecnici o professionali e di imprese non vanno conteggiati gli istituti e le imprese soci fondatori dell'ITS.

Nel rispetto delle "*Linee di Indirizzo alla costituzione dei PTP*" di cui alla DGR n. 204/2021, possono far parte dell'Accordo, **costituendo carattere di premialità per la valutazione della candidatura** i seguenti "partner":

- le Università pubbliche e private;
- i soggetti eroganti servizi di mobilità internazionale rivolti agli studenti delle scuole superiori e/o università;
- i centri di ricerca pubblici o privati;
- Amministrazioni locali.

Inoltre, in linea con le disposizione di cui alla richiamata DGR n. 204/2021, ciascun progetto dovrà indicare:

- ✓ **le risorse professionali dedicate;**
- ✓ **le risorse strumentali**, a partire dai **laboratori necessari** per far acquisire agli studenti le competenze applicative richieste dalle imprese della filiera di riferimento;
- ✓ **le risorse finanziarie allo scopo dedicate;**
- ✓ **il programma di rete, definito all'atto della costituzione del polo**, contenente gli obiettivi

strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani, **anche attraverso la promozione dei percorsi in apprendistato**. Tale programma determina l'individuazione degli organi del polo, le regole per l'assunzione delle decisioni dei partecipanti su ogni materia o aspetto di interesse comune, l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante anche nei confronti di terzi, e le modalità di realizzazione dello scopo comune; la durata del programma (triennale); le modalità concordate tra le parti costitutive del polo per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e comune, ovvero dall'insieme dei partecipanti al polo medesimo verso gli obiettivi fissati; le modalità per l'adesione di altri soggetti all'attuazione del programma..

Ciascuno dei soggetti partecipanti al PTP deve svolgere attività coerente e in linea con l'area economica e professionale individuata.

5. Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse alla costituzione dei PTP (Soggetti Proponenti)

Il presente Avviso ha per oggetto la manifestazione di interesse alla costituzione di PTP nelle Aree Economiche di cui all'art. 3.

La costituzione del PTP avverrà a seguito di selezione svolta dal Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e Formazione Professionale, che adotterà tutti i provvedimenti conseguenti, finalizzati all'effettiva attuazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso.

Possono presentare la propria candidatura per la costituzione del PTP in qualità di **soggetto CAPOFILA** del partenariato proponente:

- **gli istituti di Istruzione Tecnica o Professionale, statali o paritari, gli Enti di Formazione accreditati presso la Regione Molise e gli ITS che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'area economica e professionale individuata, per la quale si candidano.**

Si precisa che la presentazione della candidatura per la costituzione del PTP presuppone l'impegno da parte dei soggetti del partenariato a costituire formalmente, se riconosciuto, l'Accordo di rete. Tale incombenza rappresenta un adempimento successivo alla fase di verifica dei requisiti richiesti. All'interno della rete dovranno essere definiti i ruoli e le funzioni spettanti a ciascuno soggetto Partner indicando anche il soggetto di riferimento.

Si precisa inoltre che:

- **Le imprese** devono essere iscritte presso la competente C.C.I.A.A. per il settore

coerente con l'area economica e professionale cui è rivolta la candidatura. Le imprese candidate devono impegnarsi, attraverso le proprie capacità logistiche, professionali e finanziarie, a garantire **le azioni di alternanza, tirocinio extracurricolare, apprendistato e flessibilità previste dal PTP**;

- **L' Istituto Tecnico o Professionale, l'ITS e l'Organismo di formazione professionale accreditato** devono avere affinità con la filiera prescelta.

La candidatura sarà formalizzata attraverso la presentazione, entro i termini previsti dal presente avviso, di un progetto che dettagli le attività da sviluppare nel triennio, sulla base delle indicazioni successive.

6. Forme di Partenariato

Al fine di favorire un modello di governance inclusivo e multipartecipativo (rete integrata), ogni proposta progettuale dovrà prevedere un partenariato obbligatorio che includa i soggetti di cui al precedente art.4.

Pertanto, in fase progettuale vi è la necessità di individuare obbligatoriamente un partenariato qualificato ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, costituito mediante accordo scritto tra le parti (Allegato 3 - Dichiarazione di impegno alla costituzione del PTP).

7. Manifestazione di interesse alla costituzione del Polo Tecnico professionale e Accordo di Rete

La manifestazione di interesse alla costituzione del PTP, prodotta secondo la **scheda di progetto di cui all'Allegato 2** e contenente gli elementi dell'Accordo di rete, **deve evidenziare**:

- a) la denominazione del PTP e l'area economica e professionale di riferimento di cui all'art. 3;
- b) i soggetti e le risorse in conformità a quanto riportato nei precedenti articoli;
- c) il programma di rete indicante:
 - l'individuazione degli organi del PTP;
 - le regole per l'assunzione delle decisioni dei partecipanti su ogni materia o aspetto di interesse comune;
 - l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante, anche nei confronti di terzi, e le modalità di realizzazione dello scopo comune;
 - la durata del programma, triennale;
 - le modalità concordate tra le parti costitutive del polo per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti al polo medesimo verso gli obiettivi fissati;

- le modalità per l'adesione di altri soggetti all'attuazione del programma.

La scheda di progetto dovrà inoltre indicare:

- le complementarità tra le filiere di riferimento del PTP;
- l'ente di riferimento che svolgerà il ruolo di interlocutore unico nei confronti della Regione e il dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner;
- gli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani e le relative modalità di monitoraggio e misurazione;
- gli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013;
- le modalità di recesso dall'accordo.

8. Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse

La **Domanda di candidatura (Allegato 1)**, la **Scheda progetto (Allegato 2)** e la **Dichiarazione di impegno alla costituzione del PTP (Allegato 3)** devono essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso e debitamente documentate come richiesto.

I soggetti proponenti di cui all'art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare la propria candidatura, correlata dei relativi allegati, obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it

L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura:

"Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale: Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei PTP ai sensi della DGR n. 204/2021"

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre **il sessantesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

9. Verifica dei requisiti minimi e criteri di valutazione

Le manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso sono sottoposte prioritariamente a procedimento di

verifica delle condizioni di ammissibilità a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

La procedura di selezione, in coerenza con i criteri di selezione di cui al presente Avviso, è di tipo valutativo a graduatoria.

Alla valutazione delle manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso provvederà una apposita Commissione costituita con Determina del Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale.

E' facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle manifestazioni di interesse pervenute.

A conclusione della fase istruttoria, il Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale, con proprio atto, approverà le risultanze e provvederà alla pubblicazione sul sito regionale dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse alla valutazione qualitativa e delle manifestazioni di interesse eventualmente ritenute inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

9.1 Requisiti di ammissibilità

Le candidature saranno ritenute ammissibili alla valutazione di merito se:

- pervenute entro i termini indicati all'art. 8;
- presentate dai soggetti di cui all'art.5;
- presentate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;
- presente la sussistenza nel soggetto proponente, alla data di scadenza del presente Avviso, dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste;
- presentate nel rispetto delle modalità e indicazioni prescritte dal presente avviso agli articoli 4, 5, 6, 7, 8;
- compilate secondo la modulistica di cui agli allegati al presente avviso e complete di corretta documentazione e firme digitali.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica, da parte del RUP, **dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.**

9.2 Valutazione di merito e griglia di valutazione

Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

		<i>Punteggi max</i>
Parametro 1 FINALITA' DELLA PROPOSTA (Max 10 punti)	a) grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;	2
	b) il coinvolgimento attivo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi anche al fine di favorire la coerenza del progetto di PTP con le esigenze del tessuto produttivo;	2
	c) interconnessione funzionale tra soggetti della filiera formativa e soggetti della filiera produttiva. Integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali dei partner del PTP; sviluppo delle condizioni per l'occupabilità dei giovani.	2
	d) promozione e sostegno di un'offerta di valore per la qualificazione professionale dei giovani secondo una logica di integrazione fra scuola, formazione, università e ricerca, mondo del lavoro;	2
	e) rafforzamento della cultura tecnico-scientifica soprattutto in riferimento all'uso di nuove tecnologie ad alto valore aggiunto; valorizzazione del capitale cognitivo, sociale, infrastrutturale ed eco-sistemico del territorio;	2
Parametro 2 OBIETTIVI PROGETTUALI (Max 10 punti)	f) offerta formativa che contempli la creazione di competenze in linea con l'uso di nuove tecnologie ad alto valore aggiunto previsto dal Piano ITS 4.0;	5
	g) diffusione dello strumento dello stage, dell' Alternanza scuola Lavoro e dell'Apprendistato per l'acquisizione di competenze professionali;	5
Parametro 3 METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE (Max 10 punti)	h) qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate. Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti; qualità delle metodologie di coordinamento, comunicazione e monitoraggio;	2
	i) Adesione a Programmi Comunitari quali ad es: Erasmus + per la realizzazione di azioni formazione in alternanza-scuola lavoro e post-diploma/qualifica, in ambito internazionale;	2
	j) Formazioni linguistiche e certificazioni CLIL per gli insegnanti e per gli studenti	2
	k) Contesti di apprendimento dinamici, che valorizzino la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative	2
	l) progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di	2

	monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto	
Parametro 4 PARTENARIATO (Max 10 punti)	m) Rappresentatività del partenariato rispetto al settore intervento e all'area di riferimento del Polo; coinvolgimento operativo dei partner aziendali in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso.	2
	n) presenza del seguente partner istituzionale a garanzia di una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio : Università pubbliche e private	2
	o) presenza del seguente partner istituzionale a garanzia di una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio : Soggetti eroganti servizi di mobilità internazionale rivolti agli studenti delle scuole superiori e/o università	2
	p) presenza del seguente partner istituzionale a garanzia di una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio : Centri di ricerca pubblici o privati	2
	q) presenza del seguente partner istituzionale a garanzia di una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio : Amministrazioni locali	2
	Totale	0-40

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità, la Commissione di valutazione opererà come segue:

- ✓ Per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella precedente tabella ai codici da **a** ad **q**, verrà espresso un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati; a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella seguente.

Giudizio	Coefficiente
<i>Insufficiente</i>	0
<i>Non del tutto sufficiente</i>	0,2
<i>Sufficiente</i>	0,4
<i>Discreto</i>	0,6
<i>Buono</i>	0,8

Ottimo	1
--------	---

Qualora la Commissione di valutazione lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es.: buono / ottimo, coefficiente 0,9). Per ogni manifestazione di interesse e per ciascun elemento di valutazione verrà dunque assegnato un valore risultante dal prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella, ed il peso attribuito all'elemento di valutazione in esame.

Ai fini dell'idoneità alla manifestazione di interesse alla costituzione del Polo, **il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti**, ove per valutazione positiva si intende un **punteggio minimo di Sufficiente** (almeno 4 punti per ogni parametro) e quindi superare la soglia totale dei 16 punti a seguito della valutazione di tutti i 4 parametri.

10. Priorità (in caso di parità di punteggio)

Nel rispetto delle "*Linee di Indirizzo alla costituzione dei PTP*" di cui alla DGR n. 204/2021, i progetti saranno oggetto di graduatoria e saranno considerate priorità in caso di parità di punteggio:

- a) la rilevanza dell'intervento, valutata sulla base della sinergia con gli altri soggetti della filiera formativa e produttiva del settore oggetto dell'intervento con particolare attenzione allo sviluppo delle condizioni per l'occupabilità dei giovani, alla diffusione dello strumento dello stage, dell' Alternanza scuola Lavoro e dell'Apprendistato per l'acquisizione di competenze professionali;
- b) la rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento, fermo restando l'aderenza del progetto all'Area economica e professionale.

Gli accordi di rete approvati dovranno essere ratificati nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata. La pubblicità dell'accordo di rete è assicurata dalla registrazione, che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni tra i soggetti partecipanti al Polo.

11. Monitoraggio

Ferme restando le disposizioni in materia di monitoraggio e valutazione del sistema e in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione e Monitoraggio gestito da **Indire**, a livello regionale il monitoraggio dei PTP segue il percorso di monitoraggio proprio degli IeFP e degli ITS articolato secondo le disposizioni contenute nelle "*Nuove linee guida IeFP*" adottate con DGR n. 303 del 13 settembre 2021. Tale sistema prevede una serie di attività mirate a:

- a) consentire la valutazione, da parte della Regione Molise, anche ai fini delle azioni di

- programmazione e di riscontro ai competenti Uffici ministeriali;
- b) rilevare gli aspetti procedurali previsti per l'attuazione dei percorsi.

Dette attività saranno garantite anche attraverso il supporto di soggetti istituzionali, a livello nazionale e regionale.

A livello di sistema di valutazione, invece, si procede mediante la raccolta degli esiti delle attività realizzate raffrontando il quadro regionale con quello nazionale:

1. le dinamiche dell'utenza: iscritti, frequentanti, ingressi ed uscite lungo il percorso;
2. gli esiti formativi interni rilevati tramite promozioni/bocciature anno per anno e superamento/non superamento delle prove finali, ivi compresi i sistemi di valutazione esterna;
3. l'efficacia sociale in termini di occupazione e di coerenza lavorativa, secondo una linea temporale a partire dalla conclusione del percorso;
4. continuità formativa in rapporto sia ai passaggi qualifica/diploma leFP/IFTS sia al passaggio verso percorsi dell'istruzione.

La pubblicizzazione dei risultati raggiunti avviene secondo i canali di comunicazione della Regione Molise¹.

12. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il Progetto non prevede, in questa prima fase, risorse finanziarie pubbliche in quanto il presente Avviso non comporta oneri a carico del bilancio regionale

Ogni componente la rete deve dimostrare al momento della candidatura di poter disporre di risorse professionali, strumentali e finanziarie allo scopo dedicate sufficienti per la costituzione di una rete solida e affidabile.

Con la costituzione dei PTP le future risorse regionali, nazionali e comunitarie saranno convogliate su una programmazione dell'Offerta Formativa coerente con le richieste dalle imprese del territorio presenti nei PTP.

Inoltre, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) vi è la possibilità di fare un salto di qualità, potenziando un segmento del sistema di formazione terziaria professionalizzante che è centrale per superare la stagnazione e intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo socio-economico.

¹ DGR n. 303/2021, "*Linee guida dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) nella regione molise - aggiornamento*", pag. 53.

13. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso, saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile contattare il RUP Dott.ssa Gabriella Guacci - Mail: guacci.gabriella@mail.regione.molise.it

14. Foro Competente

Il foro competente è quello della città di Campobasso.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi delle L. n. 241/1990, il Responsabile Unico del procedimento il Diretto del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dott.ssa Gabriella Guacci.

16. Clausole di Salvaguardia

L'amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, annullare il presente Avviso, qualora se ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti interessati possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise.

17. Tutela Privacy

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2013), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali.

18. Allegati

- All. 1 _modello_domanda;
- All. 2_scheda progetto;
- All. 3_Dichiarazione di impegno.